

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE (INU312)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. MARIA FRANCESCA TACCHI

Anno di corso/Year Course: III anno

Semestre/Semester: 1°

CFU/UFC: 4

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- GINECOLOGIA E OSTETRICIA (INU05C) - 1 CFU - SSD MED/40 - Prof. Marco De Santis
- INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA (INU07C) - 1 CFU - SSD MED/47 - Prof. Michelangela Danza
- INFERMIERISTICA PEDIATRICA (INU06C) - 1 CFU - SSD MED/45 - Prof. Maria Francesca Tacchi
- PEDIATRIA (INU04C) - 1 CFU - SSD MED/38 - Prof. Palma Maurizi

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

INFERMIERISTICA PEDIATRICA (INU06C)

Badon P. MANUALE DI NURSING PEDIATRICO. Milano: Ambrosiana/CEA 2020

Login M.N. PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA NEONATOLOGICA (fare riferimento ai testi per gli argomenti del programma)

Materiale fornito dal docente coerente con il CFU del modulo.

INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA (INU07C)

- La Disciplina Ostetrica Teoria, pratica e organizzazione della professione di Miriam Guana, McGraw Hill 2011: Capitolo 1: Il ciclo della vita umana da pag. 38 a pag. 54. Capitolo 4: Adattamenti materni: le modificazioni anatomo-funzionali indotte dalla gravidanza, da pag. 521 a pag. 533. La perinatalità e ruolo genitoriale, da pag. 568 a pag. 583. Promozione della salute in gravidanza, da pag. 623 a pag. 647, Capitolo 24: Assistenza e sorveglianza nel puerperio fisiologico, da pag. 699 a pag. 706. Capitolo 30: L'alimentazione nel neonato e nel lattante, da pag. 781 a pag. 801. Capitolo 31: Promozione e tutela della salute del neonato, da pag. 803 a pag. 810. Capitolo 33: Percorsi assistenziali nella prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale, da pag. 829 a pag. 836.

- Assistenza infermieristica e ostetrica in area materno-infantile. Percorsi assistenziali con la donna, il neonato e la famiglia di Giacomo, Luisa Anna Rigon, Casa Editrice Ambrosiana 2006: Capitolo 3: La valutazione del benessere fetale, da pag.319 a pag. 342.

Materiale fornito dal docente coerente con il CFU del modulo

GINECOLOGIA E OSTETRICIA

A. Caruso. Manuale di ginecologia ed ostetricia - III ed. riveduta ed ampliata. CIC ed. Int. 2017

PEDIATRIA (INU04C)

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Conoscenze e capacità di comprensione (Dublino 1) - Conoscerà i bisogni di assistenza infermieristica della persona nello specifico dell'età evolutiva pediatrica e neonatale e della triade, le sue reazioni, correlate a malattia acuta o cronica, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana e della qualità di vita percepita.; i principali adattamenti e la sorveglianza in gravidanza, le dinamiche del travaglio di parto e del parto ed il ruolo infermieristico nelle complicanze ostetriche.

Conoscenze e capacità di comprensione applicate (Dublino 2) - Sarà in grado di applicare le proprie conoscenze e abilità per individuare soluzioni a problemi nuovi o non familiari e per:

- Applicare i modelli concettuali e di ruolo all'interno del processo di nursing per facilitare lo sviluppo nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini e della donna in gravidanza per quanto di competenza
- Pianificare ed organizzare, in autonomia e/o in collaborazione con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti al singolo, alle famiglie e alle comunità.
- Proteggere e promuovere l'allattamento materno.
- Applicare le funzioni e le attività previste dal profilo professionale e dalle altre fonti normative per assistere le persone nello specifico dell'età evolutiva pediatrica e neonatale e della donna, in contesti di cura diversi.
- Applicare le prescrizioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e palliative.
- Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento infermieristico.
- Utilizzare le conoscenze (infermieristiche, biomediche, psicosociali), le abilità (cognitive, tecniche, relazionali) e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze.
- Assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti identificando i rischi per la persona e assicurando costante vigilanza infermieristica.

Autonomia di giudizio (Dublino 3) - Sarà in grado di integrare le conoscenze e raccogliere informazioni aggiuntive per formulare una propria valutazione e prendere iniziative e decisioni nell'ambito dell'assistenza pediatrica e neonatale e della donna per:

- Definire il grado di complessità assistenziale di un paziente, delimitando il contributo degli operatori di supporto nel processo di cura.
- Utilizzare il ragionamento diagnostico per l'individuazione dei bisogni di assistenza infermieristica delle persone assistite.
- Pianificare ed organizzare il percorso assistenziale del paziente all'interno del percorso di cura e assicurando la continuità assistenziale
- Assumere la responsabilità di fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità
- Condurre una valutazione completa e sistematica utilizzando modelli concettuali e funzionali di riferimento per indentificare bisogni di salute del singolo individuo e della comunità.

- Pianificare l'assistenza infermieristica e valutarne gli esiti anche avvalendosi della cooperazione e collaborazione della persona assistita, dei suoi familiari e dell'equipe interprofessionale.
- Fornire assistenza infermieristica a pazienti di ogni età, portatori di problemi di salute acuti e/o cronici in trattamento medico o chirurgico in tutte le fasi del percorso di cura.

Abilità comunicative (Dublino 4) - Sarà in grado di discutere aspetti peculiari delle discipline che compongono l'insegnamento, rappresentare possibili criticità e soluzioni e comunicare le proprie conclusioni, scegliendo in maniera appropriata il mezzo di comunicazione e la forma ed utilizzando un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite, per:

- Creare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.
- Promuovere le capacità residue della persona per sostenere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita.
- Insegnare ai familiari, i caregivers e le persone significative la gestione dei problemi della persona assistita.
- Creare e mantenere una relazione d'aiuto con la persona assistita, con la famiglia e le persone significative, attraverso l'ascolto attivo, l'informazione e il coinvolgimento e astenendosi dal formulare giudizi di valore.

Capacità di apprendere (Dublino 5) - Sarà in grado di valutare i propri bisogni di apprendimento e intraprendere studi successivi, anche in forma autonoma. Dimostrerà la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento.

5. prerequisiti/prerequisites

È richiesta la conoscenza delle materie scientifiche di base: chimica, fisica, matematica, anatomia e fisiologia.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Lezioni frontali.

Le lezioni frontali vengono integrate da video e immagini che contribuiscono all'acquisizione della conoscenza e capacità di comprensione; l'integrazione con la dimostrazione in simulata dell'utilizzo di presidi contribuisce allo sviluppo della conoscenza e capacità di comprensione applicate; l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendere vengono stimolate dalla conduzione interattiva delle lezioni.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

- Prof.ssa Tacchi: ricevimento previo appuntamento da prendere via e-mail: mariafrancesca.tacchi@unicatt.it.
- Prof.ssa Danza: ricevimento il lunedì alle ore 16.
- Prof.ssa Maurizi: gli studenti saranno ricevuti al termine delle lezioni. Gli studenti possono comunque comunicare con il docente all'indirizzo e-mail: palma.maurizi@unicatt.it

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

EVALUATION

Le modalità didattiche per la verifica dell'apprendimento sono di seguito riportate:

L'esame si svolge con un colloquio orale di verifica dell'apprendimento.

Prova orale: domande su argomenti trattati con punteggio espresso in trentesimi (insufficiente ≤ 18 , sufficiente $> 18 < 23$, discreto $\Rightarrow 23 < 26$, buono $\Rightarrow 26 < 29$, ottimo $= 30$, eccellente $= 30$ lode). Il criterio di valutazione sarà la proprietà di linguaggio, la corretta e completa esposizione di risposta e coordinamento fra i singoli argomenti trattati.

La valutazione finale dell'insegnamento sarà espressa in trentesimi ed il voto sarà quello che risulterà dalla media aritmetica dei voti conseguiti in ciascuna prova. La lode potrà essere attribuita, su parere unanime della Commissione di esame, a coloro che hanno conseguito una votazione finale di 30/30.

A discrezione dei docenti, previa comunicazione agli studenti ad inizio modulo, possibile alternativa alla prova orale è quella scritta tramite questionario con risposte multiple o aperte.

9. programma esteso/program

INFERMIERISTICA CLINICA PEDIATRICA E NEONATALE:

- Cenni storici sull'Infermieristica Pediatrica
- Percorso formativo dell'Infermiere Pediatrico in Italia e all'estero
- I diritti del bambino ospedalizzato
- Il processo assistenziale in ambito pediatrico
- L'ospedalizzazione del bambino
- La Family Centered Care
- Le attività ludiche in ospedale
- La puericultura
- Fasi dello sviluppo psicofisico e morale del bambino. Il neonato fisiologico: definizione e caratteristiche
- Assistenza infermieristica alla nascita
- Valutazione infermieristica del neonato
- La termoregolazione del neonato
- Misurazione parametri vitali: T.C., F.C. P.A. Misurazione circonferenza cranica, peso, altezza
- Valutazione distress respiratorio
- Igiene e medicazione cordone ombelicale. Comunicazione del neonato. Ritmo sonno-veglia. Rooming-in. Il Bonding.
- Allattamento artificiale
- Il neonato a rischio: definizione e assistenza
- Il neonato prematuro
- Prevenzione dell'ipotermia. Possibili complicanze: ROP, Emorragia periventricolare
- L'alimentazione del neonato a rischio
- Ossigenoterapia e distress respiratorio
- Care globale
- L'ittero fisiologico e patologico: fototerapia

- La somministrazione della terapia farmacologica in ambito pediatrico
- Prelievi campioni biologici: urine, sangue, feci
- Lo sviluppo psicofisico e sociale del bambino
- Le cure di mantenimento alla vita del bambino
- Assistenza al bambino con idrocefalo
- Assistenza al bambino con spina bifida
- Prevenzione del dolore
- La morte
- Assistenza Infermieristica all'adolescente: lo sviluppo psicofisico e sociale dell'adolescente. Le cure di mantenimento alla vita dell'adolescente
- L'assistenza infermieristica nelle principali patologie dell'età adolescenziale
- Le emergenze in Pediatria: il triage pediatrico, il bambino critico

INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICA e GINECOLOGICA

- aspetti generali dell'assistenza materno-infantile,
- adattamenti materni in gravidanza,
- principi di sorveglianza ed assistenza alla gravidanza,
- il travaglio di parto e gli strumenti di sorveglianza del benessere materno e fetale,
- le posizioni in travaglio e l'importanza del sostegno,
- assistenza e sorveglianza nel puerperio fisiologico e patologico,
- allattamento al seno e salute della donna e del bambino,
- principali patologie/complicanze ostetriche
- ruolo dell'infermiere nell'approccio multidisciplinare

GINECOLOGIA E OSTETRICIA

- Il rischio ostetrico
- Indagini nel basso rischio
- Le infezioni in gravidanza
- L'ipertensione e la preeclampsia
- Le anemie in gravidanza
- Il diabete gestazionale
- L'iposviluppo fetale
- Il travaglio e il parto

PEDIATRIA

Introduzione al corso:

- età pediatriche
- neonato
- accrescimento e sviluppo psicofisico Pediatria preventiva e sociale
- screening neonatali
- vaccinazioni

- allattamento al seno
- divezzamento
- ittero neonatale, ipoglicemia, craniostenosi, paralisi ostetriche Genetica e patologie cromosomiche
- malformazioni e sindromi
- principali sindromi cromosomiche Malattie infettive
- febbre
- malattie esantematiche
- complesso TORCH ed effetti sul feto
- principali infezioni: meningiti, infezioni vie urinarie, bronchiolite Malattie osteoarticolari e reumatologiche
- lussazione congenita anca
- scoliosi, piede torto, piede piatto, valgismo
- bassa statura Malattie ematooncologiche
- generalità principali patologie oncologiche ed ematologiche
- gestione problematiche bambino oncologico Malattie neurologiche
- convulsioni febbrili
- trauma cranico